



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, recante “Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della *performance* delle pubbliche amministrazioni” e, in particolare, l’articolo 6, comma 4;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, e successive modificazioni;
- VISTO** l’articolo 19 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 21 febbraio 2014 con cui l’On. dott.ssa Maria Anna Madia è stata nominata Ministro senza portafoglio;
- VISTO** il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 22 febbraio 2014 con cui al Ministro senza portafoglio On. dott.ssa Maria Anna Madia è stato conferito l’incarico per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- VISTO** il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 23 aprile 2014 recante “Delega di funzioni al Ministro senza portafoglio On. dott.ssa Maria Anna Madia per la semplificazione e la pubblica amministrazione”;
- VISTO** il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 2 dicembre 2016 che istituisce l’Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione della *performance*;
- VISTI** in particolare l’art. 7, co. 3, e l’art. 10 del suddetto decreto ministeriale che prevedono, rispettivamente, che i componenti degli OIV possono essere nominati solo tra i soggetti iscritti nell’Elenco nazionale da almeno sei mesi e che, in sede di prima applicazione e fino al 30 giugno 2017, non è richiesto il requisito dei sei mesi di iscrizione nell’Elenco nazionale;
- VISTO** il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 20 giugno 2017 che ha modificato l’art. 10 del decreto ministeriale 2 dicembre 2016 posticipando al 30 settembre 2017 il termine entro il quale non è richiesto il requisito dei sei mesi di iscrizione nell’Elenco nazionale;

CONSIDERATO che, nonostante il numero di iscritti nell'Elenco Nazionale da almeno 6 mesi sia notevolmente aumentato, nel periodo immediatamente successivo al 30 settembre 2017, il loro numero potrebbe comunque risultare tale da non garantire il corretto espletamento delle procedure selettive finalizzate alla nomina dei componenti degli OIV;

RITENUTO necessario assicurare alle amministrazioni la possibilità di nominare tempestivamente i componenti degli OIV favorendo la più ampia partecipazione alle predette procedure selettive;

DECRETA

Articolo 1

(Modifiche all'art. 10 del decreto ministeriale 2 dicembre 2016 così come modificato dall'art. 1 del decreto ministeriale 20 giugno 2017)

1. All'art 10 del decreto ministeriale 2 dicembre 2016 le parole "30 settembre 2017" sono sostituite dalle parole "31 dicembre 2017".

29 SET. 2017

IL MINISTRO

per la semplificazione e la pubblica amministrazione

